

AWVISI - In centro parrocchiale c'è la mostra dei PRESEPI: si può ancora votare. La premiazione sarà Domenica 19 gennaio 2025 alle ore 11.00

- **EPIFANIA, lunedì 6 gennaio:**

- Alla Messa delle 10.00 ci sarà il "Corteo dei Re Magi" preparato dalla classe 5^a
- nel pomeriggio in Sala Polivalente dalle 15.30 ci sarà il tradizionale arrivo della befana con il falò conclusivo.

- **GIUBILEO GIOVANI** (18-35 anni) dal 28 luglio al 3 agosto a Roma. Domenica 19 gennaio ci sarà un'altro incontro con i giovani che intendono partecipare, in patronato dopo la S. Messa delle 10.00.

Da gennaio a marzo 2025 ci sarà anche quest'anno il **CORSO FIDANZATI:** iscriversi presso il parroco don Sergio



In Italia ci sono oltre **32.000 sacerdoti** che si dedicano a tutti noi e alle nostre comunità. Testimoni del Vangelo, ogni giorno portano aiuto e speranza, senza dimenticare nessuno, dedicandosi a tempo pieno ai luoghi in cui tutti noi possiamo sentirci accolti.

Fino al 1984 i nostri sacerdoti erano sostenuti tramite offerte libere dei fedeli e con il finanziamento diretto da parte dello Stato. Poi in quell'anno è stato firmato l'accordo di **revisione del Concordato tra Stato e Chiesa** con il quale si è deciso che il loro **sostentamento non era più a carico dello Stato, ma affidato alle persone**, come noi. Nascono così i due pilastri su cui si regge l'attuale sistema di sostentamento della nostra Chiesa Cattolica: **l'8xmille e le offerte deducibili per i sacerdoti.**

Queste ultime, deducibili dal reddito, vanno all'Istituto Centrale per il Sostentamento del Clero che si occupa della distribuzione equa di questi fondi, per evitare disuguaglianze economiche tra parrocchie più popolose e ricche e parrocchie meno popolose e quindi più povere.

Le offerte, che dovrebbero rappresentare la fonte principale di reddito per i sacerdoti, oggi coprono solo il 1,7% del necessario; data la loro scarsità, si contribuisce principalmente al sostentamento dei sacerdoti con l'8xmille, creato però per servire altri scopi di carità.

Ecco quindi **una proposta:** condividere come comunità il **progetto UNITI POSSIAMO** promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana, con l'obiettivo di raccogliere una somma di denaro pari almeno a una mensilità di un sacerdote (circa 1.000 euro).

Sono disponibili, all'altare del Sacro Cuore, delle buste dedicate in cui possiamo trovare le informazioni e le istruzioni necessarie.

Le buste contenenti le donazioni, e l'apposita scheda su cui riportare i dati per ricevere a casa la ricevuta utile per la dichiarazione dei redditi, andranno chiuse e riportate in Chiesa entro Domenica 12 gennaio riponendole nell'apposita scatola presente sempre allo stesso altare. Grazie fin d'ora. Le nostre offerte sono fondamentali per il ruolo che i sacerdoti svolgono nelle nostre comunità in quanto esse assicurano loro una minima sussistenza permettendo loro di dedicarsi ai bisogni degli altri. Non c'è Chiesa se non ci sentiamo uniti come fratelli e sorelle che sono responsabili attivi della vita della comunità.

Sito:
www.parrocchiadimestrino.it

Tel. **049-9000016** (canonica)
049-9000061 (scuola materna)



info@parrocchiadimestrino.it
donsergio@parrocchiadimestrino.it
damianoterzo@parrocchiadimestrino.it

SAN BARTOLOMEO
COMUNITÀ DI MESTRINO

5 gennaio 2025 - anno C - n. 1- 2ª DOMENICA dopo NATALE - EPIFANIA

L'EPIFANIA è davvero una festa di immensa luce. Ma si arriva a contemplare questa luce camminando come hanno fatto i pastori e i Magi. Nei racconti dell'infanzia di Gesù colpiscono tre tipologie di personaggi: i pastori, i Magi ed Erode con la sua corte. I pastori sono degli inaffidabili che non potevano nemmeno deporre come testimoni durante un processo tanto erano mal considerati, eppure Dio li sceglie come i primi annunciatori della nascita del Figlio. La loro umiltà nasce dalla loro umiliazione quotidiana. Essi però invece di incattivirsi si lasciano condurre fino al bambino Gesù. I Magi sono dei grandi sapienti, uomini che usano la loro testa meglio degli altri. Si sa che quando qualcuno è intelligente e se ne convince troppo può montare in superbia. Essi invece **con umiltà si mettono in cammino perché sanno che i loro ragionamenti non bastano.** Chiedono a chiunque, senza pregiudizi e questo creerà anche dei problemi. Ma chi gli darà la dritta migliore paradossalmente sarà Erode con la sua corte. Essi conoscono le profezie, sanno dare indicazioni ma non si muovono dal palazzo. Aiutano i Magi ad arrivare da Gesù ma non vogliono mettersi in cammino anche loro, anzi Erode vuole sapere dove si trova solo per ucciderlo. Questi personaggi rappresentano il delirio di onnipotenza, la superbia, l'orgoglio, il male che genera male.

Oggi è la festa di una luce che si svela solo a chi è umile. E importa poco se sei umile perché la vita ti ha umiliato, o se sei umile perché hai l'umiltà di non bastare a te stesso. Di certo però a Gesù si arriva solo da umili, gli altri, cioè i superbi, ci ricorda la Scrittura che "Dio li disperde nei pensieri del loro cuore". (don Luigi Maria Epicoco)

PREGHIERA del GIUBILEO

Padre che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato nel
tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di carità
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata speranza
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitano l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi in noi *Pellegrini di Speranza*,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen



Domenica 5 gennaio - 2ª dopo Natale (Gv. 1, 1-18)

7.30 per la Comunità;

8.45 (Raimondo e Claudio);

10.00;

11.30 (Fernando ed Elio);

19.00 (Battilana Canelia, Bonora Erminio;
Turato Natale e Clorinda, Antonio, Lidia, Lucia;
Giovanni, Teresa);



E il
Verbo
si fece
carne
e venne
ad abitare
in mezzo
a noi

Lunedì 6 gennaio- Epifania del Signore (Mt 2, 1-12)

7.30;

8.45;

10.00 (intenzione di una famiglia);

11.30;

19.00 (Marini Fiorella 7°; Riello Secondo e Irma;
Scanferla Gino ed Elvira; Ciretta);



Martedì 7 gennaio

ore 9.00: per Marcolin Mario, Mirko e Marta; Caregnato Virginio, Claudio, Giuseppe e Benvenuta; Frisiero Marco e Mario.

ore 19.00: per Bortoluzzi Elio (7°); Canton Amelia e Belotto Ivone e Roberto;
def. fam. Fanin; intenzione di una famiglia.

Mercoledì 8 gennaio

ore 8.30: per intenzione di una famiglia.

ore 19.00: per Turato Antonio; Lidiana e Antonio e def. fam. Baffinato e Carmignotto.

Giovedì 9 gennaio

ore 7.30: per intenzione di una famiglia.

ore 19.00: per Giminianni Giovanna; Chiara Cappellaro e tutti i giovani defunti;
Caseniro Annarosa; Valente Daniela; Piccolo Vittorino e Tiso Augusta.

Venerdì 10 gennaio

ore 8.30: per intenzione di una famiglia.

ore 19.00: per Cipriano e def. fam. Rampin.

Sabato 11 gennaio

ore 8.30: per intenzione di una famiglia.

ore 19.00: (festiva).

Domenica 12 gennaio - BATTESIMO di GESU' - (Lc. 3,15-16,21-22)

SANTE MESSE: 7.30;

8.45 (Munaron Elisa; Sasso Irma e def. fam.; Aldo, Massimo, Beppino e Osanna);

10.00 (Boschetto Margherita; Brinis Luigi); 11.30; 19.00;

Preghiera delle LODI
ogni mattina ore 8.00
(escluso Domenica e feste)

Preghiera del S. ROSARIO :
ogni Domenica mattina ore 7.00;
ogni sera prima della S. Messa feriale (18.30)
ogni giovedì alle ore 21.00

CONFESSIONI : ogni martedì dalle 8.30 alle 10.00
ogni venerdì dalle 17.30 alle 19.00
ogni sabato dalle 17.30 alle 19.00

ADORAZIONE
ogni venerdì
dalle 17.30 alle 19.00

"Giubileo" è il nome di un anno particolare: sembra derivare dallo strumento utilizzato per indicarne l'inizio; si tratta dello yobel, il corno di montone, il cui suono annuncia il Giorno dell'Espiazione (Yom Kippur). Questa festa ricorre ogni anno, ma assume un significato particolare quando coincide con l'inizio dell'anno giubilare. Ne ritroviamo una prima idea nella Bibbia: doveva essere convocato ogni 50 anni, poiché era l'anno 'in più', da vivere ogni sette settimane di anni (cfr. Lev 25,8-13). Anche se difficile da realizzare, era proposto come l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra.

Bonifacio VIII nel 1300 ha indetto il primo Giubileo, chiamato anche "Anno Santo", perché è un tempo nel quale si sperimenta che la santità di Dio ci trasforma. La cadenza è cambiata nel tempo: all'inizio era ogni 100 anni; viene ridotta a 50 anni nel 1343 da Clemente VI e a 25 nel 1470 da Paolo II. Vi sono anche momenti 'straordinari': per esempio, nel 1933 Pio XI ha voluto ricordare l'anniversario della Redenzione e nel 2015 papa Francesco ha indetto l'Anno della Misericordia. Diverso è stato anche il modo di celebrare tale anno: all'origine coincideva con la visita alle Basiliche romane di S. Pietro e di S. Paolo, quindi con il pellegrinaggio, successivamente si sono aggiunti altri segni, come quello della Porta Santa. Partecipando all'Anno Santo si vive l'indulgenza plenaria.